



Percorsi ciclabili nella Bassa Padovana

Vi presentiamo due itinerari in bicicletta eco-friendly e sostenibili per conoscere, quasi immedesimarsi, in questo lembo di campagna veneta che è la Bassa Padovana. Terra di confine da sempre, tuttora sospesa tra Storia e Natura, presenta un evidente segno dell'agire umano scandito nei secoli, ma anche bellezze ambientali e naturalistiche ancora intatte. Entrambi i tour hanno inizio e fine al Monastero di San Salvaro, punto di partenza ideale per scoprire questo territorio dove è possibile trovare biciclette a noleggio, informazioni cicloturistiche e servizi ad hoc.

Tour 1 TRA BORGHI E CASTELLI, UN TUFO NEL MEDIOEVO lunghezza circa 30 km, facile

Un percorso tra canali, ponti e argini, che si addentra nella storia di queste terre di confine conosciute anche per essere teatri di scontri e battaglie sanguinose per il controllo del territorio. Le grandi famiglie feudali, quali gli Este e le Signorie dei Da Carrara e i Della Scala, hanno fatto l'identità di questi luoghi lasciando tracce imponenti quali Castelli, torri, mura e fortificazioni. Questo percorso comincia dal Monastero di San Salvaro e arriva al Castello di Bevilacqua per poi proseguire verso la splendida città murata di Montagnana. Si fiancheggia l'argine dei fiumi Fratta e Frassine, attraversando il parco del Fiumicello, che un tempo alimentava le acque del fossato della città carrarese. Si farà una sosta per visitare il centro cittadino di Montagnana con la sua elegante piazza signorile, il Duomo, vero e proprio scrigno d'arte tardogotico-rinascimentale, prima di proseguire alla volta di Villa Correr di Casale di Scodosia, abitazione veneziana di campagna. Molteplici sono infatti le testimonianze della Serenissima sparse in terraferma. Attraverso le valli di Casale di Scodosia e di Minotte si raggiunge il centro di Merlara, terra di lunga tradizione vitivinicola per la produzione del Merlara DOC, declinato i vini rossi e bianchi. È possibile degustare i vini presso la Cantina, poter vedere i vigneti e

osservare da vicino il lavoro dai vignaioli locali .Il tour attraversa poi il centro di Urbana e continua nella frazione di San Salvaro, per concludersi nuovamente al Monastero.

Tour 2 TRA PIEVI E CAPITELLI DI CAMPESTRI, VIAGGIO NELLA TRADIZIONE E NELLA FEDE POPOLARE lunghezza circa 30 km, facile

Un percorso circolare che ci conduce nel cuore della Bassa Padovana, alla scoperta dei piccoli villaggi dell'antica Sculsascia. Dal Monastero di San Salvaro seguiremo la corrente del fiume Fratta fino a raggiungere Merlara, Castelbaldo e Masi, dove un altro fiume fa da padrone: l'Adige. Lungo questo percorso incontreremo il Capitello dedicato a San Nicola, la Chiesetta della Madonna della Neve (notizie dal 1696, ma le sue origini sono più antiche) e l'Oratorio del Cristo d'Oro, con il suo leggendario Crocifisso d'oro trafugato probabilmente da Napoleone. Leggenda, fede popolare e tradizione si mescolano in questo itinerario che spinge il nostro occhio verso le tipiche case padronali di campagna, le fattorie, le torri colombare, le barchesse, tutte testimonianze dell'intensa attività rurale ancora oggi presente. L'itinerario prosegue attraverso la campagna di Minotte e di Merlara, dove si potranno ammirare i vigneti che oggi rendono celebre il Merlara DOC, vini autoctono e storico, ma anche altre produzioni agroalimentari tipiche. Una sosta presso una fattoria ci permetterà di assecondare anche il nostro palato, prima di dirigerci verso il centro di Merlara, con la sua Villa Barbarigo (in età altomedievale fu Castello della famiglia " Da Merlara"), oggi parco cittadino, per poi proseguire verso Urbana in direzione San Salvaro. Prima di tornare al Monastero, percorreremo via Cavalmorto, il cui nome è legato ad un'altra antica leggenda locale.

MONASTERO SAN SALVARO - BOTTEGA DEI SAPORI

Via pozzotto, 3 – 35040 San salvaro di Urbana (pd)

info@museosansalvaro.it – www.museosansalvaro.it cell. 3476238422

Aperto domenica e festivi dale 15 alle 19 Sempre aperto su prenotazione